



Il primo produttore di auto elettriche che non è Tesla

Il 22 aprile 2023 abbiamo pubblicato un grafico sulla pole position di BYD nell'universo dei veicoli elettrici in Cina. Quattro (4) giorni dopo hanno annunciato un aumento dell'utile netto del 400%. Considerando le dimensioni del mercato, era naturale che BYD raggiungesse Tesla. Di seguito un recente servizio della BBC online. (modificato per il contenuto)

Il produttore di auto elettriche Tesla ha un rivale cinese nello specchietto retrovisore

Le azioni di BYD, o Build Your Dreams, sono balzate questa settimana dopo che l'azienda ha dichiarato di aspettarsi che gli utili del terzo trimestre saranno più che raddoppiati rispetto all'anno scorso. BYD è ora davanti a Tesla nella produzione trimestrale e seconda alla casa automobilistica statunitense nelle vendite globali.

Il suo successo è anche un segno della crescita dell'industria automobilistica cinese, che quest'anno ha superato il Giappone diventando il più grande esportatore mondiale. Si tratta di un punto luminoso in un'economia cinese fiacca, che risente di una grave crisi immobiliare e di una disoccupazione record.

Ma, aspetto meno positivo, le tensioni di Pechino stanno crescendo anche con molti dei Paesi - non ultimi gli Stati Uniti e l'Unione Europea - che sono mercati di esportazione per i suoi veicoli elettrici o EV. Con il passaggio del mondo a nuove tecnologie più pulite, questo è un altro esempio di quanto sarà difficile per i Paesi occidentali abbandonare la dipendenza dai prodotti cinesi.

BYD ha avuto un vantaggio fin dall'inizio: a differenza delle case automobilistiche che si sono espanse per costruire modelli elettrici, BYD era inizialmente un'azienda di batterie che poi ha iniziato a produrre automobili. È diventata una società quotata in borsa nel 2002. Ben presto si è diversificata acquistando un'azienda automobilistica statale in difficoltà, la Qinchuan Automobile Company.

All'epoca i veicoli elettrici erano ancora agli inizi, ma i funzionari di Pechino erano alla ricerca di un vuoto nel mercato che la Cina potesse colmare. All'inizio degli anni 2000, hanno introdotto sussidi e agevolazioni fiscali, in quanto il governo ha dato priorità alla produzione di energia rinnovabile. Per BYD era il momento perfetto. Le batterie che produceva erano effettivamente i motori che avrebbero alimentato i veicoli elettrici.

Nel 2008, l'investitore miliardario statunitense Warren Buffett acquistò una partecipazione del 10% in BYD Auto, affermando che un giorno sarebbe diventata "il



più grande attore in un mercato automobilistico globale che stava inevitabilmente diventando elettrico". E aveva ragione. Oggi la Cina domina la produzione globale di veicoli elettrici soprattutto grazie a BYD. E Pechino è intenzionata a mantenere questo primato: lo scorso giugno ha offerto ai veicoli elettrici 72,3 miliardi di dollari di agevolazioni fiscali in quattro anni, il più grande incentivo in un momento di rallentamento delle vendite.

Secondo gli analisti, BYD deve la sua crescita alla sua attività originaria: le batterie. Sono tra le parti più costose di un veicolo elettrico e la loro produzione interna consente a BYD di risparmiare molto denaro. I concorrenti, tra cui Tesla, si affidano a produttori terzi per le batterie.

I veicoli elettrici cinesi vinceranno la gara?

La corsia si sta rapidamente restringendo per le case automobilistiche tradizionali, il cui business è ancora alimentato dai motori a combustibile. Gli analisti prevedono un cambiamento sismico entro il 2030, con l'espansione degli incentivi ecologici per combattere il cambiamento climatico.

Le case automobilistiche europee e britanniche stanno lottando per competere. Ma la diffidenza nei confronti della Cina potrebbe indurre una regolamentazione che renderà il mercato europeo meno accessibile ai competitivi produttori di auto cinesi.

La Commissione europea ha avviato un'indagine sull'opportunità di istituire tariffe per proteggere i produttori dell'UE da una "marea" di veicoli elettrici cinesi importati e più economici, che secondo la Commissione beneficiano dei sussidi di Pechino. La presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato che l'UE non ha dimenticato come la sua industria solare sia stata colpita dalle "pratiche commerciali sleali" della Cina. Ma per il momento, le auto ecologiche e convenienti di BYD sono un successo in Germania, alle prese con l'inflazione e i costi energetici elevati.

La casa di Mercedes-Benz, BMW e Volkswagen sta lottando per mantenere la produzione di veicoli elettrici per il mercato globale e la prova è stata mostrata al più grande salone dell'auto d'Europa a Monaco di Baviera nel mese di settembre - i veicoli elettrici cinesi erano l'argomento più caldo.

Fonte: BBC online

231025 DC advisory



Dichiarazione di non responsabilità

DC Advisory Sagl (LLC), Svizzera pubblica il presente rapporto solo a titolo di informazione generale, senza tenere conto delle circostanze, delle esigenze o degli obiettivi dei lettori. I lettori sono tenuti a valutare l'adeguatezza di qualsiasi raccomandazione, previsione o altra informazione alla propria situazione individuale e a consultare il proprio consulente per gli investimenti.

DC Advisory Sagl (LLC) non sarà responsabile, né i suoi dipendenti, collaboratori o agenti, di eventuali perdite derivanti da investimenti basati su raccomandazioni, previsioni o altre informazioni contenute nel presente documento. Il contenuto di questa pubblicazione non deve essere interpretato come una promessa, una garanzia o un'implicazione, esplicita o implicita, che le informazioni previste si realizzino, che i lettori traggano profitto dalle strategie qui esposte o che le perdite ad esse collegate possano essere limitate. Qualsiasi investimento conforme alle raccomandazioni contenute in un'analisi può essere rischioso e può comportare perdite, in particolare se le condizioni o le ipotesi utilizzate per le previsioni o menzionate nell'analisi non si verificano come previsto e le previsioni non si realizzano.

DC Advisory Sagl (LLC) utilizza fornitori di informazioni finanziarie e le informazioni di tali fornitori possono costituire la base di un'analisi. DC advisory Sagl (LLC) non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni qui contenute.

20231025 DC Advisory